

# Statuto Associazione culturale “Monterosa racconta”

## **Art. 1 Denominazione**

L'Associazione culturale “Monterosa racconta” è una libera associazione apolitica e apartitica, senza scopo di lucro, regolata a norma del Titolo I Cap. III, art. 36 e segg. del codice civile, nonché del presente Statuto.

## **Art. 2 Sede**

L'Associazione “Monterosa racconta” ha sede in route Varasc 8, 11020 Ayas (AO).

## **Art. 3 Durata**

L'Associazione ha durata illimitata e potrà essere sciolta per deliberazione dell'Assemblea dei soci, dietro proposta del Consiglio Direttivo.

## **Art. 4 Scopo e finalità**

L'Associazione “Monterosa racconta” persegue i seguenti scopi:

- promuovere iniziative di valorizzazione del patrimonio della Val d'Ayas come luogo di diffusione e approfondimento culturale nonché di incontro di saperi e conoscenze diverse, locali, nazionali e internazionali;
- creare attività di promozione culturale per lo sviluppo del territorio della Val d'Ayas;
- promuovere la lettura, la narrazione e la creatività in genere come un bene per la persona e un valore di utilità sociale, nonché come risorsa per lo sviluppo economico del territorio;
- promuovere la Val d'Ayas come luogo della cultura e presidio del “Welfare culturale” con particolare riferimento all'utilità sociale e alle tematiche giovanili;
- favorire l'allargamento della conoscenza e della Val d'Ayas ampliando il bacino di utenza, con particolare attenzione alle nuove domande di fruizione culturale;
- porsi come punto di riferimento per quanti, svantaggiati o portatori di handicap, vogliano fruire delle attività dell'associazione nella Val d'Ayas;
- collaborare con altri individui, enti, società, istituzioni e associazioni al fine del raggiungimento degli scopi suddetti.

## **Art. 5 Attività**

L'Associazione “Monterosa racconta” per il raggiungimento dei suoi fini intende promuovere varie attività. In particolare:

- la realizzazione del festival letterario “La valle degli scrittori”, che coinvolga le varie comunità della Val d'Ayas e che abbia come tematica principale la narrazione nelle sue varie declinazioni artistiche, scritte, parlate o visive;
- progetti culturali di manifestazioni ed eventi in ambito culturale, socio educativo e ricreativo;
- affiancamento ad Enti, Istituzioni e altri soggetti che abbiano fini in armonia con quelli dell'Associazione e che operino nel campo culturale, artistico e turistico, proponendo iniziative per la promozione di attività culturali;
- organizzazione di workshop, laboratori di scrittura creativa e altro;
- organizzazioni di eventi e spin off connessi al Festival, in forme da definirsi di volta in volta, come per esempio iniziative di Scrittori in residenza o Premi letterari.

- pubblicazioni di taccuini o libri a stampa e telematici;
- svolgere pubblica raccolta fondi o vendere oggetti di modico valore per finanziarsi, purché in forma saltuaria e non organizzata;

#### **Art. 6 Ammissione all'Associazione**

L'Associazione "Monterosa racconta" è aperta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali. L'ammissione è subordinata alla domanda scritta presentata dagli aspiranti soci al Presidente: essa consiste nella compilazione del modulo apposito, con la presentazione dei propri dati anagrafici.

L'iter procedurale è il seguente: la candidatura viene presa in esame dal Presidente, che la accetta o la respinge; nel caso in cui venga accettata, il socio può iniziare a collaborare attivamente ai progetti dell'Associazione, senza tuttavia esserne ancora membro ufficiale; l'Assemblea si riserva il diritto di dare un responso definitivo a proposito dell'ammissione del candidato alla prima riunione della stessa.

#### **Art. 7 Organi dell'Associazione**

Gli Organi dell'Associazione sono:

- L'Assemblea dei soci;
- Il Consiglio direttivo;
- Il Comitato culturale;
- Il Presidente.

#### **Art. 8 Doveri del socio**

Tutti i soci fanno parte dell'Assemblea dei soci e sono tenuti a rispettare il presente statuto. L'Assemblea si riserva il diritto di estromettere, tramite votazione a maggioranza dei due terzi, i soci che adottassero un comportamento difforme, ovvero che comprometta il regolare svolgimento delle attività.

I soci espulsi possono ricorrere per iscritto contro il provvedimento entro trenta giorni al Consiglio Direttivo.

#### **Art. 9 L'Assemblea**

L'Assemblea dei soci avanza proposte al Direttivo, che insieme ne esamina l'attuabilità in termini progettuali ed economici. Ha potere consultivo e si fa portatrice delle necessità e delle istanze della comunità locale. Può presentare sue iniziative e modifiche di progetto al Direttivo, che le esamina e a maggioranza valuta se accettarle o meno.

L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno in via ordinaria e in via straordinaria se ritenuto necessario dal Direttivo o da almeno la metà degli associati.

L'Assemblea approva annualmente il bilancio consuntivo dal Direttivo.

La delibera dell'Assemblea è valida se sono presenti almeno la metà dei soci. La convocazione va fatta con avviso pubblico sul sito dell'Associazione almeno quindici giorni prima della data prescelta.

Quanto deliberato dall'Assemblea va reso pubblico tramite i canali web dell'Associazione. All'apertura di ogni seduta l'Assemblea elegge un presidente e un segretario che dovranno redigere e sottoscrivere il verbale finale.

### **Art. 10 Il Consiglio Direttivo**

Il Direttivo è composto dai tre Soci Fondatori, incluso il Presidente: Daniela Cugnod, Francesco Deambrogi, e Caterina Soffici. Si riunisce due volte all'anno in via ordinaria, ed è validamente costituito quando sono presenti almeno due membri del Direttivo.

Il Direttivo gestisce e amministra l'Associazione, e ne promuove l'attività.

Nell'ordinaria e straordinaria amministrazione il Consiglio direttivo ha tutti i poteri e si occupa di:

- elaborare i progetti e predisporre gli atti da presentare all'Assemblea;
- formalizzare le proposte per l'attività e la gestione dell'Associazione;
- elaborare il bilancio preventivo che deve contenere, suddivise in singole voci, le previsioni delle spese e delle entrate relative all'esercizio annuale successivo;
- stilare il bilancio consuntivo che deve contenere le singole voci di spesa e di entrata relative al periodo di un anno;
- eleggere il Presidente;
- scegliere, tra personalità di spicco e/o professionalità di alto livello nell'ambito della comunità culturale e letteraria, i membri del Comitato Culturale;
- conferisce inoltre ai soci deleghe e procure speciali per varie attività, come il Segretario e il Tesoriere.

### **Art. 11 Il Comitato Culturale**

Il Comitato Culturale coadiuva, consiglia e assiste il Consiglio Direttivo nella formulazione delle attività dell'Associazione. I suoi membri sono nominati dal Direttivo, non hanno obblighi di presenza e possono essere anche esterni all'Associazione, hanno facoltà di abbandonare la propria funzione in qualsiasi momento.

### **Art. 12 Il Presidente**

Il Presidente rimane in carica per tre anni e può essere riconfermato. E' il legale rappresentante dell'Associazione a tutti gli effetti.

Egli:

- convoca e presiede il Consiglio Direttivo;
- sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;
- può aprire e chiudere conti correnti bancari e postali e procedere agli incassi;
- presenta gli aspiranti soci all'Assemblea.

Il primo presidente dell'Associazione è Francesco Deambrogi.

### **Art. 13 Cessazione dei soci**

I soci possono abbandonare l'Associazione in qualsiasi momento, mediante lettera cartacea o email indirizzata al Presidente, che la ratificherà in Assemblea.

### **Art 13 Rimborsi spese e consulenze**

Tutte le cariche all'interno dell'Associazione sono a titolo gratuito.

I soci e i membri del Consiglio Direttivo possono essere remunerati sotto forma di consulenza per attività svolte in ordine all'ideazione, produzione e direzione degli eventi.

Ai soci compete solo il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'attività inerente all'organizzazione e direzione degli eventi, quando regolarmente documentate e, dove previsto, previa autorizzazione.

#### **Art 14 Patrimonio e bilancio**

Il patrimonio dell'Associazione è vincolato al perseguimento degli scopi statuari ed è gestito in modo coerente con la natura dell'Associazione.

L'Associazione si finanzia grazie a:

- contributi dello stato, di enti o di istituzioni pubbliche e private, finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche attività o progetti;
- contributi di privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- possibilità di esercitare, in via meramente marginale e senza scopi di lucro, attività di raccolta fondi per autofinanziamento.

E' vietato distribuire utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. Alla fine dell'anno finanziario dell'Associazione gli eventuali avanzi saranno reinvestiti nell'esercizio successivo.

Il caso di scioglimento il patrimonio residuo dell'Associazione deve essere devoluto ad Associazioni con finalità analoghe o per fini di pubblica utilità.

#### **Art. 15 Varie**

Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le norme di legge vigenti in materia.